

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 1° INCONTRO AREA TERRITORIALE TIGULLIO

SOCIETA' ECONOMICA - CHIAVARI
23 novembre 2016

TAVOLO GIALLO

MODERATORE: Silvia Soppa , Istituto Nazionale Urbanistica

VERBALIZZANTE: Giulia Caruso Direzione Generale della CMGE

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Umberto VERNA - Rappresentante Associazione Operatori Nautici Tigullio (piccola nautica)

Matteo SANSALONE- CNA Tigullio

Gino GARIBALDI-assessore comune di Cogorno

Fabio SERVIDEI-rappresentante UIL Tigullio

Andrea SANGUINETI –rappresentante CISL Tigullio

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Verna Umberto

Il moderatore illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

Il Tigullio è un' Area disomogenea a causa dell'alternanza tra costa e montagna in pochi chilometri.

La criticità è data dalla mentalità degli abitanti che sono reticenti alla cooperazione e alla sinergia .il che rende difficile fare sinergia per raggiungere obiettivi con conseguente riduzione di costi

Tema: Coordinare il cambiamento

Si pone l'attenzione sulla carenza dei trasporti e delle infrastrutture stradali in particolare la necessità di avere migliori collegamenti con l'aeroporto che non deve essere solo l'aeroporto di Genova, ma di tutta l'area metropolitana.

Tema: Ottimizzare i servizi

Si è posta l'attenzione sulla scarsità di risorse a disposizione del territorio e sulla disomogeneità dei servizi. Questo impedisce di rispondere alle esigenze dei cittadini e programmare con certezza interventi nel medio-lungo termine

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

2° Domanda

QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

La maggiore potenzialità del territorio è legata al turismo in tutte le sue declinazioni :culturali, sportive ambientali che attualmente non vengono giustamente valorizzate.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

La potenzialità deriva dalle caratteristiche proprie del territorio a pochi chilometri dalla costa si raggiungono zone caratteristiche e poco conosciute.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Le bellezze del territorio devono essere scoperte o riscoperte lavorando in sinergia



Tema: Coordinare il cambiamento

3° Domanda

LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti

La CM deve avere l'obiettivo di essere a servizio del territorio inteso nel complesso di cittadini istituzioni associazioni e imprese. Deve migliorare il modo di comunicare e renderlo omogeneo tra gli enti del territorio (ad es : tutti i comuni devo avere lo stesso sw di gestione di istanze e pratiche varie...).

Tema: Altri obiettivi

la tematica della comunicazione e delle interrelazioni tra gli Enti deve assolutamente avere peso in un piano strategico

Tema: Coordinare il cambiamento

Il tema dei collegamenti costa e entroterra e dello sviluppo omogeneo dei servizi devono essere ricompresi nel piano

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Si richiede all'ente di dare risposte concrete al territorio.

Lo sviluppo è stato visto fortemente incentrato sul turismo e sulle comunicazioni. Mentre le criticità appaiono legate alla scarsità di risorse finanziarie e alle infrastrutture.

Il tema della resilienza non è stato trattato perché visto associato all'ambiente.

L'obiettivo del Piano strategico irrinunciabile per tutti i presenti è la necessità di una più semplice ed efficace comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti e la necessità di fare sinergia.

I rappresentanti sindacali hanno presentato un documento congiunto dei sindacati confederati in cui era descritta la loro idea di sviluppo del territorio.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Nessuna.

